

Dieci appuntamenti promossi dall'ateneo a palazzo Antonini. Proiezione di film e conferenze con ospiti di primo piano

Scalfaro agli incontri sulla storia del Friuli all'Italia

Il presidente emerito alla rassegna dell'Università sull'unità nazionale

L'unità d'Italia e la specialità del Friuli nel legame indissolubile con la madre patria, nella ricorrenza dei 150 anni dalla sua costituzione. Questo l'obiettivo dell'Università di Udine che il professor Umberto Sereni ha concretato in una serie di incontri a partire da domani. La storia dei 150 anni dell'Italia sarà ripercorsa attraverso una serie di capolavori del cinema e ospiti di prestigio come il presidente emerito Oscar Luigi Scalfaro. «Rivivremo i passaggi cruciali della vita del nostro Paese grazie alle immagini di dieci film emblematici che ricostruiranno date, eventi e vicende per capire la nostra storia, per guardare al passato e comprendere il presente», spiega Sereni.

La prima proiezione, a cura di Sereni e del professor Paolo Ferrari, con lui ideatore e organizzatore della rassegna, è in programma domani, alle 17, a palazzo Antonini, in via Tarcisio Petracco 8. Sarà proposto *Anni Ruggenti* di Luigi Zampa (1959), «un film che indaga nella corruzione del regime fascista e ha, quindi, una sua attualità perché testimonia di una malattia endemica, ricorrente, che ha segnato diverse fasi nella storia del nostro paese». *Anni Ruggenti* «è un film brillante, con protagonista Nino Manfredi, ed è un film intelligente, perché riesce a far vedere, da un'angolazione popolare, la vita del Paese come si svolgeva negli anni della dittatura e il crescere della corruzione di pari passo con il decrescere della democrazia».

Ogni film sarà presentato nell'ambito del corso di Storia contemporanea della facoltà di Lettere e filosofia e accompagnato da una confe-



Da sinistra, Gassman, Mangano e Sordi sul set del film "La Grande Guerra" di Mario Monicelli (1959)

RISORGIMENTO

L'ideatore Sereni: un confronto aperto con le nostre origini

renza. «La serie sarà presentata anche nella sede di Gorizia - conferma Sereni - il giorno successivo alla proiezione a Udine».

Il primo marzo, sempre alle 17, sarà proiettato *Senso* di Lucino Visconti (1954) introdotto dal professor Flavio Fergonzi. «Il film, un capolavoro, è dedicato a episodi del Risorgimento e ci introdurrà al ruolo del Nord Est nella conquista della libertà». Il 22 marzo sarà proiettato *La notte di San Lorenzo* di Paolo e Vittorio Taviani (1982) con introduzione del professor Andrea Tabarroni presidente della facoltà di Lettere e filosofia. L'8 marzo sarà la volta di *La Grande Guerra* di Mario Monicelli (1959) con Sordi e Gassman, «il film nel quale il Friuli non è più periferia, ma

teatro della Storia». Introdurrà il sindaco di Udine, Furio Honsell. Il 29 marzo sarà la volta de *La frontiera* (1996) di Franco Giraldi, presente il regista stesso alla proiezione. Il 12 aprile *Tutti a casa* di Luigi Comencini (1960) sulla caduta del fascismo, introdurrà Luigi Reitani; il 19 aprile *Il delitto Matteotti* di Florestano Vancini (1973) appuntamento che sarà introdotto dal professor Mario Rossi e avrà un seguito il giorno successivo in un incontro con gli studenti del professor Sereni e del giornalista Clemente Borando, autore di una meticolosa ricostruzione storica del delitto (descritto passo dopo passo, sulla base del racconto di tutte le principali testate del tempo). E ancora il 26 aprile ci sarà *Il processo di Verona* (Carlo Lizzani, 1962) introdotto da Caterina Furlan, il 3 maggio *Concorrenza sleale* di Ettore Scola (2001), presentato da Cristiana Compagno, e il 10 maggio infine *C'eravamo tanto amati* (sempre di Scola, 1974) alla presenza di un ospite illustre, il presidente emerito Oscar Luigi Scalfaro.

Il programma



22 febbraio, ore 17.00
Anni ruggenti, Luigi Zampa, 1959
introduce professor Umberto Sereni,
università di Udine

1 marzo, ore 17.00
Senso, Luchino Visconti, 1954
introduce professor Flavio Fergonzi,
università di Udine

8 marzo ore 17.00
La notte di San Lorenzo, Paolo e Vittorio Taviani, 1982
introduce professor Andrea Tabarroni, preside della
Facoltà di lettere e filosofia dell'università di Udine

22 marzo, ore 17.00
La Grande guerra, Mario Monicelli, 1959
introduce Furio Honsell, università di Udine,
sindaco di Udine

29 marzo, ore 17.00
La frontiera, Franco Giraldi, 1996
introduce il regista Franco Giraldi

12 aprile, ore 17.00
Tutti a casa, Luigi Comencini, 1960
introduce professor Luigi Reitani, università di Udine,
assessore alla cultura del Comune di Udine

19 aprile, ore 17.00
Il delitto Matteotti (Florestano Vacini, 1973)
introduce professor M. G. Rossi, università di Firenze

26 aprile, ore 17.00
Il processo di Verona (Carlo Lizzani, 1962)
introduce professoressa Caterina Furlan,
università di Udine

3 maggio, ore 17.00
Concorrenza sleale (Ettore Scola, 2001)
introduce professoressa Cristiana Compagno
rettore dell'università di Udine

10 maggio, ore 17.00
C'eravamo tanto amati (Ettore Scola, 1974)
introduce senatore Oscar Luigi Scalfaro, presidente
emerito della Repubblica (presenza da confermare)